

Monte Maniglia

scritto da Fabio Aquilano | 18 Febbraio 2010

Bella cima panoramica sullo spartiacque tra le Valli Varaita e Maira, salita da Sant'Anna di Bellino; escursione al Monte Maniglia.

Accesso

Si raggiunge l'imbocco della Valle Varaita e si risale oltrepassando Sampeyre, si raggiunge Casteldelfino e dopo di questo al secondo tornante si svolta a sinistra per la Valle di Bellino. Si superano gli abitati di Celle e Chiazale e si lascia l'auto poco oltre la piccola frazione di Sant'Anna.

Itinerario

Dal parcheggio si imbecca la strada sterrata, superando il ponte, segnata U27 che passa accanto alle Grange Malbuiset a 2020 m.



Strada sterrata

Si procede in direzione ovest per il primo tratto del tragitto per poi volgere a sud inoltrandosi in uno stretto vallone, passaggio su ponticello (attenzione, può essere presente la neve fino a tarda stagione).



Verso la gola



Sentiero nella gola

Successivamente si raggiunge un'ampia conca.



Indicazioni verso Monte Maniglia



Strada percorsa verso il Monte Maniglia

Si procede ora nell'escursione al Monte Maniglia in direzione sud-ovest risalendo il pendio con tratti

ripidi



Salita più decisa

sino ai 2838 m della Bassa di Terrarossa.



Dorsale verso il Monte Maniglia



Sulla dorsale verso il Monte Maniglia

Dalla depressione si volge a destra percorrendo il filo della dorsale e si scavalca un'anticima per proseguire sino alle ultime facili roccette.



Caratteristica zona verso il Monte Maniglia



Parte finale della salita al Monte Maniglia



In cima al Monte Maniglia

Panorami spettacolari, vista verso la Tête de Cialancion e L'Aiguille de Chambeyron



Tête de Cialancion e L'Aiguille de Chambeyron

Si vedono bene la Rocca la Marchisa e il Pelvo d'Elva.



Rocca la Marchisa e Pelvo d'Elva

In lontananza il Gelàs (video) che ci ha ricordato la bella via di cresta fatta, la Traversata degli Italiani



Gelàs e Traversata degli Italiani

Ritorno

Si segue il tragitto dell'andata.

Materiali: normale dotazione escursionistica.